RETE ITALIANA CITTA' SANE – OMS
ATTIVITA' 2008

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha avviato il movimento delle Città Sane nella convinzione che l'obiettivo della salute vada perseguito creando le opportune condizioni ambientali, territoriali, culturali e sociali, e che il ruolo delle città possa in questo senso essere decisivo. La Rete Italiana delle Città Sane OMS è attiva da diversi anni e coinvolge attualmente un centinaio di Comuni. Dal 2006 la Rete ha formalizzato la propria adesione all'ANCI, nel segno di una positiva sinergia che si può instaurare fra un gruppo significativo di Città italiane particolarmente sensibili al tema della promozione della salute ed il corpo complessivo dei Comuni italiani.

1. I progetti annuali della Rete

La Rete ogni anno promuove progetti di promozione della salute adattabili a realtà comunali di ogni dimensione, su cui cerca di coinvolgere le città già associate e di avvicinare altre città e realtà interessate. Nel 2008 ad esempio sono due i progetti in corso di svolgimento:

- **I percorsi del cuore e della memoria**, volti a realizzare percorsi di allenamento per la memoria ed il sistema cardiovascolare degli utilizzatori, tramite cartelli nei parchi e percorsi ciclo pedonali.
- **Città sane per i bambini**, che si propone di realizzare azioni progettuali ed eventi che sviluppino il rapporto città e bambino, con particolare attenzione alle tematiche della salute.

Di entrambe le iniziative si allega la scheda di progetto. Vale la pena inoltre di citare le **giornate mondiali** promosse dall'OMS, che forniscono l'occasione di iniziative e campagne di comunicazione che potrebbero essere svolte anche in modo congiunto.

2. Raccordo sulla partecipazione ai bandi sulla salute

È utile per i Comuni unire le forze per la preparazione di progetti comuni da presentare ai **bandi nazionali ed europei** relativi al tema della Salute, favorendo dunque un afflusso di **risorse** su questo tema, come pure per accedere ad altre forme di finanziamento (esempio: **codice etico** condiviso per accedere a sponsorizzazioni da case farmaceutiche o commerciali).

Oltre che favorire la partecipazione comune a bandi, la Rete può essere essa stessa **punto di riferimento** per proposte. Ad esempio, la Rete ha avuto di recente una proposta di **coinvolgimento** dalla Regione Emilia-Romagna nel progetto "Palestre sicure" su dipendenze e doping, su cui ci sono fondi ministeriali e che ora vedrà il coinvolgimento di città della Rete in Emilia-Romagna, Puglia, Veneto e Trentino.

3. La banca dati delle nuove pratiche

È in via di completamento e sarà presentato entro la fine dell'anno il **nuovo sito** della Rete, che avrà come fiore all'occhiello la **banca dati sulle buone pratiche** di promozione della salute. Elemento innovativo di questa banca dati è la distinzione fra le **caratteristiche generali e replicabili** di una buona pratica ed i **dettagli organizzativi** tipici dell'attuazione in una specifica città. Lo scopo è fornire non solo una serie di spunti a cui ispirarsi, ma iniziative già pronte per essere replicate, già predisposte in un modello di "**format**" che ne rende semplice l'attuazione.
In questo contesto merita di essere citato il **Premio delle Città Sane**, che annualmente assegna ad una città il premio per la migliore buona pratica realizzata o in via di realizzazione anche nell'ottica della sua replicabilità.

4. La Rete come avanguardia sui temi della promozione della salute

I temi principali del movimento delle Città Sane in Europa riguardano :

- **Pianificazione urbana per la salute** (confronto tra esperienze italiane ed europee, urbanistica e salute, mobilità sostenibile, etc.)
- **Valutazione di impatto di salute** (informazione sui parametri evidence based...)
- **Invecchiamento in salute** (con focus su attività fisica e benessere).

Allegati:

1. **Scheda progetto "Percorsi del cuore e della memoria"**
2. **Scheda progetto "Città Sane per i bambini"**
3. **Scheda sulla Rete Italiana Città Sane OMS**
4. **Le città che fanno attualmente parte della Rete Italiana Città Sane OMS**

All. 1 - Il progetto "Percorsi del cuore e della memoria"

Il progetto

Progetto diretto a realizzare percorsi di allenamento psico-fisico atti a stimolare la memoria ed il sistema cardiovascolare degli utilizzatori, tramite un collegamento, anche visivo attraverso cartellonistica ad hoc, di percorsi ciclo pedonali esistenti e zone verdi. I percorsi saranno definiti discrezionalmente dai comuni dell'Associazione Italiana Rete Città Sane-OMS sfruttando la viabilità ciclo-pedonale esistente e le zone verdi (parchi, giardini) del territorio e si articoleranno in:

- "Percorsi del cuore" dotati di apposita segnaletica che proporrà esercizi fisici.
- "Percorsi della memoria" dotati di cartellonistica speciale che suggerirà esercizi mirati di allenamento della memoria (test mnemonici ed ogni altro strumento utile allo scopo) - Buona pratica del Comune di Modena, vincitore del Premio Città Sane edizione 2007.

Gli obiettivi

contrastare il fenomeno della degenerazione mentale e migliorare la qualità della vita degli over 50 e degli anziani. (input OMS; Ministero della Salute " Guadagnare salute")

Le azioni

Realizzazione di almeno un "Giardino della memoria"; identificazione di percorsi cuore;
settimana – evento:
21 settembre 2008 – giornata Altzheimer: evento che dia avvio alla settimana (e che coinvolga in modo particolare gli anziani) liberamente identificabile dagli enti partecipanti sulla base delle possibilità locali (es. seminario, tavola rotonda, ballo, ….) ma che comporti l'utilizzo del Giardino costruito;
22-27 settembre 2008: iniziative inerenti il progetto "Percorsi del cuore e della memoria" liberamente identificabili dagli enti partecipanti sulla base delle possibilità locali.
28 settembre 2008 – Giornata mondiale del cuore: evento conclusivo del che tenga in considerazione in modo particolare il tema "cuore", e che comporti l'utilizzo delle piste ciclopedonali identificate

Gruppo di lavoro

Coordinatore nazionale più Staff di Rete: **Comune di Bologna**
Responsabile del supporto alla progettazione per l'Area Nord Italia: **Comune di Torino**.
Responsabile del supporto alla progettazione per l'Area Centro Italia: **Comune di Ancona**.
Responsabile del supporto alla progettazione per l'Area Sud Italia: **Comune di Foggia**.

Referente tecnico-scientifico per l'allestimento dei percorsi della memoria (consulenza specialistica): Asl di Modena, Prof. De Vrees; Azienda Ospedaliera Sant'Orsola –Malpighi, Dott. D'Addato

All. 2 - Il progetto "Città sane per i bambini"

Il progetto

"Progetto contenitore": realizza azioni progettuali ed eventi che sviluppino il rapporto città e bambino, con particolare attenzione alle tematiche della salute. Le azioni, che potranno nascere sia da un confronto partecipato tra le istituzioni e i bambini/ragazzi destinatari delle azioni stesse sia all'interno di un tavolo di coordinamento e di lavoro istituito ad hoc con Aziende Sanitarie ed altri Enti, saranno definite discrezionalmente dai comuni asssociati, tenendo conto delle realtà e dei servizi già esistenti sul territorio.
Si articoleranno in:
Progettazioni che sviluppino la partecipazione dei bambini nella definizione delle scelte politiche di salute delle città. (Strumento possibile: Consiglio dei bambini con Programma esecutivo)
Progettazioni locali che promuovano corretti stili di vita nel target 0-14 anni.

Gli obiettivi

Sviluppare il rapporto fra città e bambino, creando una rete di progetti ed azioni sulle tematiche della salute e di promozione della stessa per bambini/ragazzi (fascia 0-14 anni) e adulti di riferimento (genitori, insegnanti, pediatri ecc.)., che nascano anche da un confronto partecipato tra le istituzioni e i bambini/ragazzi destinatari delle azioni stesse.

Le azioni

2 ottobre 2008- Giornata Internazionale "Andiamo a scuola a piedi (walk to school) ": iniziativa inerente l'attività fisica dei bambini/ragazzi nell'ambiente urbano e domestico per facilitare trasferimenti fisicamente attivi e in salute, attuabile dagli enti partecipanti sulla base delle possibilità locali.
20 novembre 2008 – Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza :evento celebrativo della Giornata promossa dall'UNICEF che tenga in considerazione che la "salute", è un diritto prioritario di tutti i bambini/ragazzi, proponendo iniziative inerenti la tematica.

Gruppo di lavoro

Coordinatore e Staff di Rete: **Comune di Bologna**
Responsabile del supp. Alla progettazione Area Nord Italia: **Comune di Genova.**
Responsabile del supp. Alla progettazione Area Centro Italia: **Comune di Siena**.
Responsabile del supp. Alla progettazione Area Sud Italia: **Comune di Foggia.**

All. 3 - La Rete Italiana delle Città Sane - OMS

Il movimento Città Sane in Europa conta più di 1100 città in 29 Paesi europei, attualmente impegnate su 3 temi chiave:

- pianificazione urbana per la salute
- valutazione di impatto di salute
- invecchiamento in salute

con un focus su attività fisica e benessere.

La Rete Italiana Città Sane – OMS: È una associazione di Comuni italiani, nata nel 1995 come movimento di Comuni e divenuta nel 2001 associazione senza scopo di lucro, che conta oggi quasi 100 Comuni; ha l'obiettivo di promuove ruolo e impegno politico dei comuni italiani nelle politiche di promozione della salute a livello locale e di diffondere e sviluppare il movimento Città Sane a livello nazionale, ispirandosi all'omonimo progetto dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Si ispira tra le altre cose ai principi di

- equità
- promozione delle politiche per la salute
- partecipazione della comunità
- intersettorialità
- sostenibilità
- stili di vita
- cooperazione nazionale ed internazionale

e cerca di promuovere e realizzare sul territorio (nazionale/locale) azioni intersettoriali con obiettivi di tutela della salute in senso lato, sostenendo e valorizzando le esperienze e le progettualità di tutti i comuni soci (buone pratiche); la valorizzazione delle buone esperienze locali avviene sia utilizzando moderni strumenti di comunicazione (Sito Web) sia organizzando momenti di conoscenza e condivisione (Meeting nazionale annuale, Meeting annuale internazionale), sia attraverso la premiazione del "migliore" con il Premio annuale Città Sane (premiazione che avviene nell'ambito del Meeting nazionale e che poi vede l'inserimento di questa buona pratica nella programmazione delle attività progettuali da proporre in Rete per l'anno successivo).
Essendo un metodo di lavoro "tra pari" permette di valorizzare l'impegno degli Amministratori dei Comuni di piccole e medie dimensioni, così come delle metropoli italiane; si condividono risorse e strumenti operativi, un quadro scientifico, metodologico ed operativo per favorire la qualità della vita, e buone esperienze progettuali, modellizzando le esperienze e favorendone la replicabilità e la trasferibilità.

I principali progetti e le attività promosse nell'ambito del Progetto Città Sane – OMS cercano sempre la stretta collaborazione con Aziende Sanitarie, Amministrazioni Pubbliche, Università, Scuole, Associazioni di categoria e volontariato, realtà economiche e produttive pubbliche e private interessate al tema della promozione della salute.

La Rete ha una struttura organizzativa che rispecchia la classica struttura "associativa" da codice civile, e quindi è prevista l'Assemblea Generale dei soci, il Presidente (Assessore alla Salute e Comunicazione del Comune di Bologna, Giuseppe Paruolo), un Comitato Direttivo (con tre vicepresidenti: Comune di Torino, Ass. Marco Borgione; Comune di Siena, Ass. Maria Teresa Fabbri; Comune di Foggia, Ass. Francesco Paolo De Vito) e il Collegio dei Revisori Contabili; è altresì previsto, con funzione propositiva e d'impulso ma senza funzione organica, un Comitato tecnico coordinato da un Coordinatore Nazionale (Dott.ssa M. Cristina Zambon – Bologna).

All. 4 - Le città aderenti alla Rete Italiana delle Città Sane OMS

PIEMONTE
1. BIELLA
2. TORINO
3. VALENZA (AL)

LOMBARDIA
1. ALBIATE (MI)
2. BAREGGIO (MI)
3. MANTOVA
4. MILANO
5. NEMBRO (BG)
6. PEDRENGO (BG)
7. SERIATE (BG)

LIGURIA
1. CAMPO LIGURE
2. GENOVA
3. ROSSIGLIONE

VENETO
1. ADRIA (RO)
2. ALBIGNASEGO (PD)
3. CONEGLIANO (TV)
4. CURTAROLO (PD)
5. LIMENA (PD)
6. MARENO DI PIAVE (TV)
7. PADOVA
8. PAPOZZE (RO)
9. PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)
10. PIEVE DI CADORE (BL)
11. PONTE DI PIAVE (TV)
12. PONTE SAN NICOLO' (PD)
13. PORTO VIRO (RO)
14. PORTOGRUARO (VE)
15. ROVIGO
16. S. DONA' DI PIAVE (VE)
17. S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)
18. S. GIORGIO IN BOSCO (PD)
19. VENEZIA
20. VIGONZA (PD)
21. VILLA DOSE (RO)
22. VILLAFRANCA PADOVANA(PD)
23. VITTORIO VENETO (TV)

FRIULI VENEZIA GIULIA
1. FIUMICELLO (UD)
2. MANIAGO (PN)
3. MARTIGNACCO (UD)
4. PASIANO DI PORDENONE (PN)
5. PRADAMANO (UD)
6. PRECENICCO (UD)
7. REANA DEL ROJALE (UD)
8. SACILE (PN)
9. S.VITO AL TAGLIAMENTO
10. SANTA MARIA LA LONGA (UD)
11. TOLMEZZO (UD)
12. TRIVIGNANO (UD)
13. UDINE

TRENTINO ALTO ADIGE
1. TRENTO

EMILIA-ROMAGNA
1. ANZOLA DELL'EMILIA (BO)
2. BOLOGNA
3. BUDRIO (BO)
4. CALDERARA DI RENO (BO)
5. CASALECCHIO DI RENO (BO)
6. CASTEL MAGGIORE (BO)
7. FERRARA
8. FORLI
9. MASSA LOMBARDA (RA)
10. MODENA
11. RAVENNA
12. S. LAZZARO DI SAVENA (BO)

MARCHE
1. ANCONA

TOSCANA
1. AREZZO
2. CHIESINA UZZANESE (PT)
3. FIRENZE
4. MASSA
5. PONTE BUGGIANESE (PT)
6. SIENA
7. UZZANO (PT)

ABRUZZO
1. AVEZZANO (AQ)
2. PESCARA

UMBRIA
1. BASTIA UMBRA (PG)
2. SPOLETO

LAZIO
1. FARA IN SABINA (RI)
2. ROMA (LAZIO)

PUGLIA
1. ANDRIA (BA)
2. BARLETTA (BA)
3. BISCEGLIE (BA)
4. BITETTO (BA)
5. BITONTO (BA)
6. BOVINO (FG)
7. CISTERNINO (BR)
8. FASANO (BR)
9. FOGGIA
10. GIOVINAZZO (BA)
11. MOLFETTA (BA)
12. MODUGNO (BA)
13. TERLIZZI (BA)
14. VICO DEL GARGANO (FG)

BASILICATA
1. POTENZA

CAMPANIA
1. CASERTA
2. SALERNO


1
13
7
23
3
12
3
7
1
2
2
2
14
2
1